



MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Astinenza e digiuno - 26 febbraio 2020

LA DOMENICA



L'austero segno delle "ceneri" ci introduce nel clima penitenziale della Quaresima, tempo favorevole per "tornare" a Dio.

L'ASCIATI RICONCILIARE CON DIO, ECCO ORA IL GIORNO DELLA SALVEZZA!

Oggi comincia il "tempo forte" che ti prepara al giorno di Pasqua. Sorella Quaresima vuole guidarti per mano in questo cammino di gioiosa purificazione. Il peccato, quello mortale o veniale, forma delle incrostazioni, calcifica il tuo cuore e porta a totale fallimento la tua esistenza. Non aver paura di farti purificare dalla "cenere" e dalla misericordia di Dio attraverso l'elemosina, la preghiera e il digiuno (*Vangelo*). Entra nel tuo intimo e scopri la gioia del «Padre tuo che vede nel segreto e ti ricompenserà».

L'Apostolo (*II Lettura*) ti spiazza. Dice che il peccato ha addirittura un nome e un volto: Gesù! Egli, «che non aveva conosciuto peccato», è diventato lui stesso peccato sulla croce! Come non rabbrivire di fronte a questo sconvolgente annuncio? Sai perché è arrivato a tanto? Per puro Amore! Perciò non trascurare la "grazia" che ti viene offerta anche quest'anno. Lasciati riconciliare con Dio: «Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!». Sperimenterai che il profeta (*I Lettura*) aveva ragione: anche Dio si "ravvede" e lascia «dietro a sé una benedizione», e che benedizione! Punta lo sguardo sul mattino di Pasqua e comprenderai.

p. Giovanni Crisci, frate cappuccino

■ Entriamo oggi nella Quaresima, tempo della conversione. È un dono propizio, occasione favorevole, segno della pazienza di Dio che a tutti offre la possibilità di riconoscere in sé il peccato e prendere la decisione di cambiare. Tutti in Adamo abbiamo peccato, e tutti nella Pasqua di Gesù Cristo possiamo rinascere e vivere per Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr. Sap 11,23-26)

Tu ami tutte le tue creature, Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu dimentichi i peccati di quanti si convertono e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento

contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gi 2,12-18

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioè

Così dice il Signore: ¹²«Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. ¹³Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». ¹⁴Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. ¹⁵Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. ¹⁶Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. ¹⁷Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla deri-

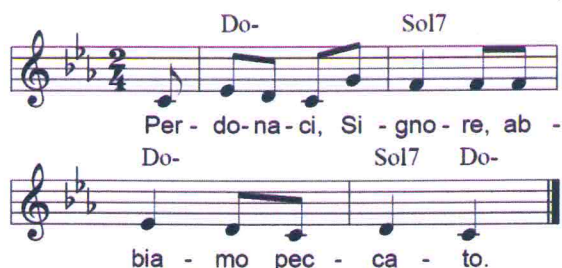
sione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». ¹⁸Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50 (51)

R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.



Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. **R**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, / il mio peccato mi sta sempre dinanzi. / Contro di te, contro te solo ho peccato, / quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. **R**

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode. **R**

SECONDA LETTURA

2Cor 5, 20 - 6, 2

Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi, ²⁰in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. ²¹Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

^{6,1}Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. ²Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

20 Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Sal 94 (95), 8ab

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore. **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO

Mt 6, 1-6.16-18

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

²Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ³Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, «perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

⁵E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

⁶Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

¹⁶E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ¹⁷Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, ¹⁸perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Terminata l'omelia, il sacerdote, in piedi e a mani giunte, invita alla preghiera:

Invito

C - Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Tutti si raccolgono per alcuni istanti in preghiera silenziosa; poi il sacerdote dice una delle seguenti orazioni:

Orazione

C - O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici + questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che non vuoi la morte ma la conversione dei peccatori, ascolta benigno la nostra preghiera: benedici + queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo, riconoscendo che il nostro corpo tornerà in polvere; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del Signore risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

I fedeli si presentano al sacerdote, ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo: (Mc 1,15)

C - Convertitevi, e credete al Vangelo.

Oppure:

(Cfr. Gen 3,19)

C - Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai.

Frattanto si esegue un canto adatto, per esempio:

Antifona

(Cfr. Gl 2,13)

Rinnoviamo la nostra vita in spirito di umiltà e di penitenza; facciamo digiuno e supplichiamo con lacrime il Signore, perché è pieno di misericordia il nostro Dio, disposto a perdonare tutti i nostri peccati.

Oppure:

(Gl 2,17; Est 13,17 volg.)

Fra il vestibolo e l'altare del tempio piangeranno i sacerdoti ministri del Signore, e diranno: «Perdona, Signore, perdona il tuo popolo, e fa' che i tuoi fedeli sempre ti cantino lodi».

Oppure:

(Sal 50/51,3)

Cancella, Signore, il mio peccato.

Quest'antifona si può alternare con i versetti del Salmo 50(51), «Pietà di me, o Dio».

Responsorio

(Cfr. Bar 3,2)

Rinnoviamoci, e ripariamo al male che nella nostra ignoranza abbiamo fatto, perché non ci sorprenda la morte e non ci manchi il tempo di convertirci. **Ascoltaci, Signore, pietà di noi, contro di te abbiamo peccato.**

Oppure:

(Sal 78/79,9)

O Dio della nostra salvezza, vieni in nostro aiuto e per la gloria del tuo nome salvaci, o Signore. **Ascoltaci, Signore, pietà di noi, contro di te abbiamo peccato.**

Terminata l'imposizione delle ceneri, il sacerdote si lava le mani. Il rito si conclude con la preghiera universale. Non si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa Quaresima, tempo favorevole di conversione, presentiamo al Padre la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

Per la tua misericordia, salvaci o Padre.

1. Per la Chiesa, testimone della gioia di Dio, perché viva e annunci a tutti con efficacia questo tempo di conversione e di rinascita, preghiamo:

2. Per i governanti e i legislatori, perché uniscano le loro forze a favore dei poveri, degli sfruttati, dei senza speranza, preghiamo:

3. Per tutti coloro che non conoscono la pace e la libertà, perché trovino nelle nostre comunità accoglienza e solidarietà, preghiamo:

4. Per tutti noi, perché accogliamo e viviamo l'invito alla pratica del digiuno, della preghiera e dell'elemosina come segno del nostro desiderio di conversione, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, o Padre, la nostra preghiera e sostienici nel cammino quaresimale di conversione, per poter celebrare rinnovati la Pasqua del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

C - Accogli, Signore, questo sacrificio, con il quale iniziamo solennemente la Quaresima, e fa' che mediante le opere di carità e penitenza vinciamo i nostri vizi e liberi dal peccato possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio di Quaresima III: I frutti della penitenza (oppure Prefazio di Quaresima IV: I frutti del digiuno).

È veramente cosa buona e giusta, innalzare un inno a te, Padre onnipotente, e cantare insieme la tua lode. Tu vuoi che ti glorifichiamo con le opere della penitenza quaresimale, perché la vittoria sul nostro egoismo ci renda disponibili alle necessità dei poveri, a imitazione di Cristo tuo Figlio, nostro salvatore. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni

e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Sal 1,2-3)

Chi medita giorno e notte sulla legge del Signore, al tempo opportuno porterà il suo frutto.

Oppure: (Mt 6,6)

Prega il Padre tuo nel segreto ed egli ti ricompenserà.

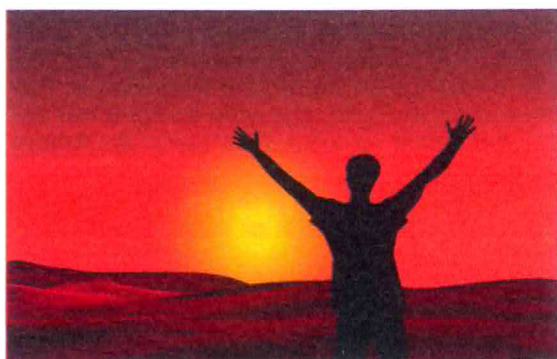
ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Quaresima, tempo favorevole / 1

Il "cammino necessario" della Quaresima



L'Antico Testamento, raccontando la storia del popolo eletto liberato dalla schiavitù dell'Egitto, presenta la via del deserto come una via necessaria. Il Signore, per il suo popolo, non sceglie la via più comoda e più diretta, ma quella più lunga e faticosa, spingendolo nelle asperità del deserto. Il Signore, che può tutto, libera con mano potente, apre il mare in due parti, conduce il popolo nel cammino del deserto, lontano dalle distrazioni.

Dopo essersi rivelato come Signore – l'unico Signore che libera dalle schiavitù delle idolatrie – vuole entrare nel cuore del suo popolo, per fargli sperimentare la sua paternità in un rapporto di intimità e di amore, vissuto nella fiducia e nella libertà: «Io sono il Signore Dio tuo. Tu sei il mio popolo!».

Nel Nuovo Testamento, i Vangeli raccontano che Gesù – prima di intraprendere la vita pubblica – si ritira nel deserto, per stare cuore a cuore col Padre nell'amore dello Spi-

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Soccorri i tuoi figli (500); Il tuo amore, Signore (497). *Salmo responsoriale:* M° A. Recalcati. *Ritornello:* Perdonaci, Signore (430). *Imposizione delle ceneri:* Confido in te (93). *Processione offertoriale:* Misericordias Domini (677). *Comunione:* Come un padre (492); Un cuore nuovo (505). *Congedo:* O Maria, madre dei dolori (587).

PER ME VIVERE È CRISTO

Al di fuori di Cristo morto e risorto, non vi è salvezza! Lui solo può liberare il mondo dal male e far crescere il Regno di giustizia, di pace e di amore al quale tutti aspiriamo.

– Benedetto XVI

rito Santo. Questa è anche la Buona Notizia, il Vangelo che deve annunciare al mondo: Egli è venuto a radunare i figli, perché siano uniti a Dio Padre nella comunione dello Spirito Santo.

Il deserto è luogo privilegiato e necessario, dove i figli devono imparare a fidarsi del Padre. Il deserto è un cammino: qui Dio manifesta la sua tenerezza per i figli, provvedendo a tutte le loro necessità; qui Dio chiede di essere ricambiato dai figli, con la fiducia nella sua Parola.

La Chiesa propone ai cristiani di percorrere fino in fondo il cammino necessario della Quaresima, nel "deserto" della rinuncia a ciò che è inutile e che tiene lontano da Dio e dagli altri, perché la carità in Gesù Cristo morto e risorto diventi lo stile di vita di ogni giorno.

don Aurelio Russo

scintille

L'obbedienza, il digiuno e la preghiera sono persino oggetto di scherno, ma la via verso la vera, autentica libertà passa inevitabilmente attraverso di essi: recido io stesso le esigenze superflue e inutili, sottometto la mia volontà fiera e ambiziosa, la umilio con l'ubbidienza e, con l'aiuto di Dio, raggiungo la libertà dello spirito, e con essa la letizia spirituale!

– Fëdor M. Dostoevskij

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa Eurografica s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici - Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

